"La speranza non delude"

BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO DELL'ANNO 2025

Appelli per la speranza

17. *...[continua]* Il Concilio di Nicea è una pietra miliare nella storia della Chiesa. L'anniversario della sua ricorrenza invita i cristiani a unirsi nella lode e nel ringraziamento alla Santissima Trinità e in particolare a Gesù Cristo, il Figlio di Dio, «della stessa sostanza del Padre», che ci ha rivelato tale mistero di amore. Ma Nicea rappresenta anche un invito a tutte le Chiese e Comunità ecclesiali a procedere nel cammino verso l'unità visibile, a non stancarsi di cercare forme adeguate per corrispondere pienamente alla preghiera di Gesù: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21).

Al Concilio di Nicea si trattò anche della datazione della Pasqua. A tale riguardo, vi sono ancora oggi posizioni differenti, che impediscono di celebrare nello stesso giorno l'evento fondante della fede. Per una provvidenziale circostanza, ciò avverrà proprio nell'Anno 2025. Possa essere questo un appello per tutti i cristiani d'Oriente e d'Occidente a compiere un passo deciso verso l'unità intorno a una data comune per la Pasqua. Molti, è bene ricordarlo, non hanno più cognizione delle diatribe del passato e non comprendono come possano sussistere divisioni a tale proposito.

pensiero della settimana

"Il furore del diavolo contro la Chiesa è così grande perché contro di essa non può conseguire nessun successo"

(HANS URS VON BALTHASAR)

Vita di Comunità

✓ **ESERCIZI SPIRITUALI DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE**

seconda tappa domani, lunedì 24 ore 20:30:

Dalla morte alla vita: ***"Mi circondavano flutti di morte" (Sal 17,5)***

Terrà la catechesi: Roberto Mangione, Comandante Unità navale Guardia Costiera di Lampedusa

Le reliquie di Santa Bernadette di Lourdes arrivano nella nostra Parrocchia.

Accoglienza del grande Reliquiario sabato 5 aprile alle ore 20:30.
Seguirà la preghiera del Santo Rosario.
La Chiesa rimarrà aperta fino alle 23:30

Domenica 6/4 SS. Messe ai consueti orari

ALLE 16:00 ROSARIO E S. MESSA CON I MALATI E I VOLONTARI DELL'UNITALSI: TUTTI SIAMO INVITATI A PARTECIPARE.

Dopo la S. Messa delle 18:30, la Chiesa resterà aperta per la preghiera fino alle 21:00

Lunedì mattina il reliquiario sarà riportato a Lourdes

Funerali

Marcello Mannozzi (89 anni)
Eleonora Limiti (93 anni)
Rossana Lucci (86anni)
Ileana Parente (85 anni)
Miria Barcella (84 anni)
Maria Gabriella Salzillo (84 anni)

Alle famiglie le condoglianze della Comunità

DOMENICA 6/4: DONAZIONE DEL SANGUE www.donatorisangue.it donatori.sanluca@gmail.com

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 140 del 23/3/25

LA CARITÀ È IL FRUTTO DELLA CONVERSIONE

Viviamo la nostra esperienza di fede come un'opportunità per purificare la nostra vita, ricordando la chiamata di Dio alla salvezza. La Quaresima è un tempo di conversione e di riconciliazione, di grazia e di pentimento, un'opportunità per praticare la carità e per riconciliarsi con Dio e con i fratelli.

Teniamo presente che possiamo vivere una vera Pasqua solo se il nostro cuore è unito a Cristo e camminiamo con Lui. Pertanto, vi invito a contemplare la Croce e a percorrere questo cammino di salvezza, con un cuore disponibile e pieno d'amore.

La purificazione è fondamentale, per vivere una vera Pasqua, non possiamo permettere che il peccato ci allontani da Dio, voglio invitarvi a ricordare il nostro battesimo e a purificare la nostra vita, a rimanere in preghiera costante durante questo tempo di Quaresima, preghiera dal cuore, che ci porta a un vero atto di contrizione, per fare una buona confessione e recuperare lo stato di grazia che il peccato ci ha tolto.

Solo purificando la nostra vita possiamo vivere la Pasqua del Signore e contemplare il Risorto.

In Cristo Gesù, viviamo questo cammino di conversione per immergerci nella vita nuova che Lui ci offre.

don Enrico Aparicio Rubio

La finestra sul cortile

L'UNICA COSA SBAGLIATA È NON FARE NULLA

Il 24 febbraio 2006 un ragazzo di 16 anni, Giorgio Castelli, moriva in un campo di calcio, sotto lo sguardo dei fratelli Valerio e Alessio e dei compagni di squadra, perché il suo cuore aveva ceduto e, soprattutto, perché non era presente nessuno in grado di fare manovre di rianimazione cardiopolmonare.

La famiglia reagì a questa tragedia piantando un seme di speranza, dando vita ad una Fondazione dedicata alla diffusione della cultura della rianimazione cardiopolmonare. Dal 2006 circa ventimila persone sono state formate a titolo gratuito e gratuitamente sono stati collocati oltre 400 defibrillatori in varie località; contando quasi esclusivamente sui proventi del 5x1000 (tutti gli istruttori si dedicano all'attività senza percepire alcun compenso).

Cosa ha animato la famiglia Castelli e, in seguito, tutti i volontari? "*Non è possibile che altri genitori debbano vivere un dolore come il nostro, da lì è nato il nostro percorso di speranza*" sono le parole che Rita Castelli ha pronunciato in un recentissimo incontro in una parrocchia romana.

Per questo anche la realtà scolastica è diventata prezioso territorio di "semina", proprio per far sì che anche i più giovani siano in grado di fare qualcosa per salvare una vita. I ragazzi rispondono ai contenuti con interesse e partecipazione straordinari, capendo che quanto proposto non è per loro ma per gli altri e per aiutarli ad uscire dalla logica dell'egoismo e della sopraffazione.

Rino Verga, Istruttore BLSD Fondazione Giorgio Castelli onlus (www.gc6.org)

Sono tornati cantando, pieni di gioia: IL GIUBILEO DEI NOSTRI CRESIMANDI

L'anno giubilare è ormai iniziato e i nostri ragazzi cresimandi, accompagnati da noi catechisti e don Thierry, sabato 15 Marzo hanno vissuto il loro Pellegrinaggio Giubilare verso San Giovanni in Laterano.

Puntualissimi alle 9, una sessantina di ragazzi circa sono partiti a piedi passando per le vie del Quartiere, tra l'entusiasmo di vivere una giornata diversa e la curiosità di come si svolgesse un Pellegrinaggio. Tra chiacchiere, scherzi, condivisione il tragitto è sembrato più breve.

Davanti a Santa Croce in Gerusalemme un breve momento catechetico ha permesso al gruppo di comprendere lo spirito del Pellegrinaggio, cosa è il Giubileo, quale è il tema di quest'anno straordinario.

Così, fra domande e considerazioni abbiamo ripreso a camminare verso la Basilica che maestosa ci attendeva.

Spiegando il significato del Passaggio della Porta Santa, simbolo del passaggio ad una nuova vita, abbiamo invitato a riflettere seriamente su cosa poter lasciare fuori dalla porta, che non permette l'incontro con Dio. Perché, il Giubileo della Speranza è una grande occasione per avere un incontro personale con Dio!

Silenziosamente abbiamo attraversato la "porta di Salvezza" ed è stato meraviglioso assistere alla serietà con cui ognuno ha varcato la soglia e lo stupore dei giovani nel vedere quante altre persone, come noi, erano lì per lo stesso motivo.

Oltre la parte catechetica, non potevano mancare, nella giornata dedicata ai cresimandi, momenti di svago, condivisione e divertimento, complice senz'altro la splendida giornata che ci ha permesso di pranzare insieme in un parco. Lo spirito sulla strada del ritorno era decisamente differente dall'andata: si cantava e camminava a passo spedito, come se avessimo veramente tutti lasciato fuori dalla porta, alle spalle, un fardello, qualcosa di ingombrante!

Non sono mancate, tornati nella nostra Parrocchia, le attività ricreative che hanno incoraggiato la comunione fra i ragazzi e con i catechisti (calcio, ping pong, balli di gruppo, pallavolo, giochi organizzati) e la condivisione dell'esperienza vissuta in piccoli gruppi: gioia e riflessioni profonde su quante cose in questa delicata età li "paralizzano" e li condizionano.

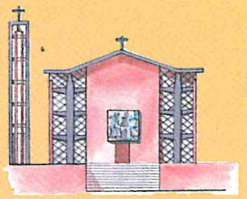
Con un senso di gratitudine e la stanchezza fisica, abbiamo terminato la giornata celebrando insieme la messa e con una catechesi sul Beato Carlo Acutis, che seppur giovane, ha dedicato la sua vita all'evangelizzazione.

Spero che questa giornata resti impressa nelle vite dei ragazzi e che si sia accesa o ravvivata una piccola fiamma, come quella che si accese a me nel Giubileo del 2000!

Agnese Pulcini

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma
sanlucaroma@gmail.com
www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

Festive: **8.00-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**
Feriali: **8.30-9.30-18.30**

3ª DI QUARESIMA Es 3,1-8a.13-15; Sal 102 (103); 1 Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9. **R** Il Signore ha pietà del suo popolo.	**23** DOMENICA LO 3ª set
2 Re 5,1-15a; Sal 41-42 (42-43); Lc 4,24-30 **R** L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.	**24** LUNEDÌ LO 3ª set
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s) Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40); Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 **R** Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.	**25** MARTEDÌ LO Prop
Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 **R** Celebra il Signore, Gerusalemme.	**26** MERCOLEDÌ LO 3ª set
Ger 7,23-28; Sal 94 (95); Lc 11,14-23 **R** Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.	**27** GIOVEDÌ LO 3ª set
Os 14,2-10; Sal 80 (81); Mt 12,28b-34 **R** Signore, tu hai parole di vita eterna.	**28** VENERDÌ LO 3ª set
Os 6,1-6; Sal 50 (51); Lc 18,9-14 **R** Voglio l'amore e non il sacrificio.	**29** SABATO LO 3ª set
4ª DI QUARESIMA Gs 5,9a.10-12; Sal 33 (34); 2 Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32. **R** Gustate e vedete com'è buono il Signore.	**30** DOMENICA LO 4ª set